STATUTO DELLA ASSOCIAZIONE "PATAVINAE LIBERTATIS EMERITI" (PLE)

Art.1) Denominazione

Su iniziativa di alcuni Professori Emeriti dell'Università degli Studi di Padova è costituita l'Associazione senza scopo di lucro dei Professori Emeriti dell'Università di Padova denominata "*Patavinae Libertatis Emeriti*" (PLE).

Art.2) Sede

L'Associazione ha sede in Padova, presso l'Università degli Studi di Padova al Palazzo del Bo, in via VIII Febbraio, n.2. Una eventuale segreteria organizzativa potrà essere attivata in altra sede.

Art. 3) Scopo

L'Associazione è indipendente, autonoma, apartitica e laica. Ha lo scopo di valorizzare e mettere a disposizione dell'Università e della società civile le competenze e le attività dei propri componenti nelle forme che saranno ritenute più consone.

La peculiarità di accomunare studiosi di caratterizzazione culturale diversa consente di privilegiare la realizzazione di iniziative con approcci multidisciplinari integrati di natura scientifica ed umanistica.

L'Associazione può patrocinare attività promosse da soci o da enti terzi e associazioni di tipo culturale, come incontri, conferenze, dibattiti e ogni altra forma di confronto culturale funzionale al perseguimento dello scopo associativo, come sopra delineato. Le singole iniziative potranno scaturire da accordi realizzati con tali enti e associazioni, rispetto ai quali la PLE può fornire il suo patrocinio, o dalle libere proposte dei soci, che andranno previamente presentate e approvate dal Consiglio di Gestione. I soci ne assumeranno direttamente tutte le responsabilità e la gestione. La PLE potrà svolgere una funzione di coordinamento, di programmazione e di eventuale coadiuvamento.

L'Associazione favorisce le relazioni fra colleghi italiani e stranieri e le relazioni con associazioni analoghe a livello nazionale e internazionale e potrà partecipare ad organismi nazionali e internazionali che abbiano scopi analoghi a quelli dell'Associazione.

L'Associazione potrà essere sentita dagli organi di governo dell'Ateneo di Padova su questioni didattiche e scientifiche.
L'Associazione potrà compiere tutte le operazioni strumentali e opportune per il perseguimento del suo scopo nei limiti di legge.

Art. 4) Patrimonio

Il patrimonio dell'Associazione è costituito dai contributi dei soci, nonché da elargizioni e donazioni di soci e di terzi ed eventuali rendite di patrimonio.

Art.5)
Il patrimonio dell'Associazione può venir utilizzato solo per perseguire gli scopi sociali, per le spese di segreteria e per il rimborso delle spese di rappresentanza o per quelle comunque attinenti al funzionamento dell'Associazione, previa presentazione di adeguata documentazione. Ai soci non può essere attribuito alcun dividendo, né altra utilità in natura, neppure in ipotesi di liquidità dell'Associazione.

Art.6) Soci e contributi sociali

Possono far parte della PLE tutti i Professori Emeriti dell'Università degli Studi di Padova che ne facciano espressa domanda. La domanda d'iscrizione va rivolta per iscritto al Consiglio di Gestione. L'adesione alla PLE si perfeziona con la corresponsione della quota associativa. I Professori Emeriti sottoscrittori dell'atto costitutivo potranno fregiarsi del titolo di Soci fondatori della PLE.

Art. 7)

La quota sociale è stabilita annualmente dall'Assemblea su proposta del Consiglio di Gestione.

Art. 8)

La qualità di socio cessa:
1. per dichiarazione di recesso del socio comunicata per iscritto al Consiglio di Gestione.
2. per mancato pagamento reiterato della quota associativa a seguito di delibera del Consiglio di Gestione.
3. A seguito di esclusione deliberata e motivata dal Consiglio di Gestione per gravi violazioni statutarie e/o comportamenti che possano arrecare una lesione alla reputazione dell'Associazione. Contro tale decisione il socio può appellarsi all'Assemblea dei soci.
4. I soci che abbiano cessato di appartenere all'Associazione non possono ripetere contributi versati, né hanno diritto alcuno sul patrimonio dell'Associazione.

I soci hanno elettorato attivo e passivo e possono intraprendere attività sotto l'egida della PLE previa preventiva approvazione e sotto la supervisione del Consiglio di Gestione.

Art. 9) Organi dell'Associazione

Sono organi della Associazione PLE:

l'Assemblea dei soci

il Consiglio di Gestione

il Presidente

Art. 10) L'Assemblea

L'Assemblea ordinaria deve essere convocata dal Presidente quando gli interessi dell'Associazione lo rendano necessario, o quando ne sia fatta formale richiesta motivata da 1/5 (un quinto) dei soci, e comunque almeno una volta all'anno per l'approvazione dei bilanci, entro tre mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale, che coincide con l'anno solare. Delibera in prima convocazione con la presenza di almeno metà degli associati e a maggioranza dei presenti e, in seconda convocazione, qualunque sia il numero degli intervenuti e a maggioranza dei soci presenti. Non sono ammesse deleghe.

L'Assemblea straordinaria è validamente costituita quando siano presenti i 2/3 (due terzi) degli associati. Essa delibera sulle modifiche dello Statuto con i 2/3 (due terzi) dei soci presenti; sullo scioglimento dell'Associazione delibera con i 3/4 (tre quarti) degli associati.

L'Assemblea ordinaria e straordinaria sono convocate dal Presidente mediante avviso da inviare a tutti gli associati presso il loro indirizzo di posta elettronica dell'Ateneo almeno quindici giorni prima della riunione, contenente l'ordine del giorno e l'indicazione dell'ora e del luogo della riunione. Con il medesimo avviso può essere prevista anche una seconda convocazione a non meno di 1 giorno e non più di 10 giorni di distanza. Le Assemblee potranno svolgersi anche in audio-video conferenza.

L'Assemblea ordinaria e straordinaria sono presiedute dal Presidente e, in sua assenza dal Vicepresidente o da altro membro del Consiglio di Gestione. Egli designa un segretario fra i soci intervenuti per la redazione del verbale d'Assemblea su apposito registro.

L'Assemblea ordinaria decide sulle linee di indirizzo programmatico delle attività proposte dal Consiglio di Gestione, delibera sulla proposta della quota associativa annuale, approva i bilanci preventivo e consuntivo ed elegge il Presidente e i membri del Consiglio di Gestione.

11) Il Consiglio di Gestione

Il Consiglio di Gestione è eletto dall'Assemblea ordinaria con il voto della maggioranza assoluta dei soci presenti. L'elezione, ove vi sia accordo dei presenti, può avvenire anche con modalità diverse. Il Consiglio è incaricato dell'amministrazione dell'Associazione alla luce degli scopi statutari. Predispone il bilancio consuntivo e preventivo da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea. Promuove le iniziative volte alla realizzazione degli scopi dell'Associazione, anche accogliendo eventuali proposte dei soci dirette a tali scopi. Collabora con l'Università di Padova e con altre associazioni e organismi che abbiano finalità analoghe a quelle dell'Associazione.
Il Consiglio è composto da sette membri eletti dall'Assemblea tra chi abbia manifestato la propria disponibilità, rispettando per quanto possibile un equilibrio tra area umanistica e area scientifica, anche tenendo conto delle esigenze di genere. I membri del Consiglio durano in carica due anni e non possono essere eletti per più di due mandati consecutivi. Il Consiglio resta in carica in ogni caso fino alla formazione del nuovo Consiglio.
Il Consiglio nomina al suo interno il Vicepresidente, il Segretario e il Tesoriere.
Il Consiglio di Gestione concorre con il Presidente allo svolgimento delle attività di gestione e alla formulazione delle linee di indirizzo programmatiche. Ai singoli componenti o ad altri soci possono essere affidati compiti specifici.
La convocazione del Consiglio deve essere fatta dal Presidente almeno sette giorni prima della riunione, con l'indicazione dell'ordine del giorno, dell'ora e del luogo. Le riunioni potranno svolgersi anche in audio-video conferenza.

Il Consiglio di Gestione è validamente costituito quando sia presente la maggioranza dei membri e delibera a maggioranza dei presenti. In caso di parità, prevale il voto del Presidente. Non sono ammesse deleghe di rappresentanza. Di ogni riunione verrà redatto apposito verbale.
Il Consiglio di Gestione raccoglie nei venti giorni precedenti la data dell'Assemblea le disponibilità a far parte del nuovo Consiglio e le sottopone all'Assemblea. In caso di vacanza di uno o più componenti nel corso del mandato, subentrano i non eletti nell'ordine dei consensi ricevuti. Qualora ciò non sia possibile, i componenti residui del Consiglio provvedono alla gestione fino alla scadenza ordinaria. In caso di indisponibilità temporanea o permanente del Presidente, le funzioni sono assunte dal Vicepresidente, o, in caso di sua indisponibilità, dal componente del Consiglio di Gestione anagraficamente più anziano fino alla scadenza ordinaria

12)Il Presidente

Il Presidente è eletto dall'Assemblea ordinaria con il voto della maggioranza assoluta dei soci presenti. A parità di voti prevale il più giovane anagraficamente. L'elezione, ove vi sia accordo dei presenti, può avvenire anche con modalità diverse.

Il Presidente – e, in sua assenza, il Vicepresidente - rappresenta legalmente la Associazione PLE di fronte a terzi ed in giudizio, per ogni grado e tipo di giurisdizione. Egli vigila insieme al Consiglio di Gestione sulle attività svolte e cura i rapporti con l'Ateneo e le altre organizzazioni esterne. Convoca e preside l'Assemblea, da esecuzione alle sue delibere e presiede il Consiglio di Gestione. Egli dura in carica due anni e non può ricoprire più di due mandati consecutivi.
.

13)MODIFICHE DELLO STATUTO

Eventuali modifiche dello Statuto devono essere proposte dal Consiglio di Gestione o da almeno un terzo degli associati e devono essere deliberate dall'Assemblea straordinaria con le maggioranze previste dall'art. 11.

14) SCIOGLIMENTO DELL'ASSOCIAZIONE

In caso di scioglimento dell'Associazione i beni di sua proprietà saranno devoluti, dietro formale deliberazione dell'Assemblea, da prendersi con le maggioranze previste per l'Assemblea straordinaria dall'art. 11, ad associazioni aventi scopi analoghi o comunque ad associazione promosse dall'Università di Padova.